



CASSA MUTUA

di Previdenza ed Assistenza Dipendenti

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

(ERETTA IN ENTE MORALE CON D.P.R. 06.03.60 n. 327 - G.U. n. 96 DEL 20.4.60)

Signori soci,

benvenuti alla odierna assemblea ordinaria dedicata all'esame ed alla approvazione del Rendiconto Economico Finanziario dell'esercizio 2013 ed all'esame delle modifiche al regolamento prestiti, predisposte dal consiglio di amministrazione e che, a termini di statuto, vengono proposte all'assemblea dei soci per la eventuale adozione.

Riguardo al primo dei punti posti all'attenzione dell'assemblea comunico con soddisfazione, per il lavoro sin qui svolto, che i dati del 2013 dicono che l'Ente è in grande ripresa, nonostante ci siano comunque state erogazioni per premi di anzianità di rilevante entità anche in tale anno, ma comunque sensibilmente minori dei tre anni precedenti.

Infatti, c'è stata la diminuzione del numero di soci che hanno avuto accesso a pensionamento d'anzianità o anticipato che dir si voglia. L'eccezionale concentrazione di tali tipologie di pensionamenti nelle tre annualità precedenti ha causato, come già ho avuto modo di argomentare ampiamente nelle assemblee degli scorsi anni, una erogazione di premi di anzianità senza precedenti in oltre cinquanta anni di vita associativa dell'Ente, producendo grande effetto sul disavanzo di esercizio.

Pur evidenziandosi nel 2013 un introito per interessi su prestiti inferiore di circa 90.000 euro rispetto all'anno precedente, risulta un minimo disavanzo di esercizio, enormemente inferiore a quelli del 2012 e del 2011, ciò anche per l'effetto combinato di azioni apprezzate e sostenute dalle precedenti assemblee dei soci:

- Revisione della spesa attuata negli ultimi 18 mesi: continuano infatti nel 2013 a ridursi le spese per utenze telefoniche, l'energia elettrica, rimborsi alle cariche, spese bancarie e di rappresentanza, nonché le spese legali e notarili;
- cospicue le entrate relative ad interessi sui depositi derivanti dall'impegno di capitali, nei passati anni prevalentemente giacenti sui conti correnti, in strumenti di deposito a maggiore remunerazione; pur permanendo nel campo degli investimenti in strumenti finanziari senza alcun rischio per il capitale, legati al rendimento dei titoli di Stato e per questo inferiori alle sole entrate del 2012 per effetto dell'abbassamento dei suddetti rendimenti, ma comunque maggiori rispetto al 2011 quando i titoli di Stato assicuravano rendimenti sensibilmente più alti per effetto del rialzo del famoso "spread".

L'azione di razionalizzazione delle spese non ha riguardato le attività propriamente Mutualistiche dell'Ente che, per detti fini, nell'anno 2013 ha assicurato:

- n. 107 sussidi legati a decesso dei familiari dei soci per un totale erogato di Euro 44.400,00
- n. 5 sussidi legati a stati di particolare necessità economica dei soci per un totale erogato di Euro 6.500,00
- n. 7 indennità per decesso soci, liquidate ai loro coniugi e figli, per un totale erogato di Euro 14.000
- n. 3 sussidi di studio ai figli dei soci per un totale erogato di Euro 2.400,00
- n. 93 rate di ammortamento prestiti sospese per 16 soci che ne hanno fatto richiesta, motivandola e documentandola con stati di particolare sofferenza economica dei rispettivi nuclei familiari.

Le considerazioni esposte nella relazione dello scorso anno relative alla mutualità restano oltremodo valide nel 2013 ed ancor di più lo saranno nel 2014, stante il perdurare dello stato di sofferenza economica dell'Italia che non risparmia le famiglie dei soci della Cassa Mutua.

Tra le attività mutualistiche, oltre la ordinaria concessione di sussidi per i casi di decesso del socio o dei suoi familiari, e quella straordinaria per soci in oggettiva e dimostrata difficoltà economica familiare di cui ho già parlato, nel 2013 sono pervenute diverse richieste di sussidio per studenti meritevoli e che saranno erogate nell'esercizio corrente.

Tali sussidi, istituiti ormai da tre anni, trovano nel 2013 una consistente richiesta, che il CdA della cassa mutua auspica possa essere ancora maggiore nel corrente anno.

A tal proposito, con la presente comunicazione, che giunge a tutti i soci, intendo favorire una più diffusa conoscenza di tale forma di sostegno, invitando i soci a visitare il sito istituzionale della Cassa Mutua: www.cassamutuamipaaf.it, per apprendere tempi e modi di presentazione delle domande, indicati nel bando pubblicato nel mese di luglio di ogni anno; anche per prendere conoscenza di tutte le altre iniziative e regolamenti di cui l'Ente si è dotato al fine di rendere trasparenti nelle procedure, ed accessibili nelle richieste, le varie provvidenze istituzionali.

Desidero sottolineare il cospicuo numero di soci 6.543, che risultano iscritti alla Cassa Mutua al 31 dicembre 2013, ciò nonostante l'ancora straordinario numero di pensionamenti 292, a fronte di 98 iscrizioni.

Numero di iscrizioni comunque confortante per la fiducia che tantissimi dei nuovi assunti ripongono nell'Ente, in un contesto in cui il *turnover* nella pubblica amministrazione risulta quasi totalmente azzerato, ma anche dei soci che nel tempo si sono dimessi a vario titolo e che successivamente si riscrivono

In merito alla verifica dei dati patrimoniali consolidati del Rendiconto Economico Finanziario della Cassa Mutua, "due diligence" votata dall'assemblea dei soci nell'aprile del 2012 e affidata nel 2013 allo studio commerciale Sestito, non si è

potuta concludere in tempo per la odierna assemblea, evidenziandosi in corso d'opera la necessità di aumentare i dati da acquisire mediante esame di ulteriori atti cartacei rispetto a quelli immaginati di dover esaminare nell'affidare l'incarico al professionista. Tale argomento sarà oggetto di convocazione di assemblea nei prossimi mesi ovvero in concomitanza dell'assemblea del prossimo anno.

Il CdA dell'Ente accogliendo anche le indicazioni del professionista incaricato reputa necessario, in tale materia, procedere con tutto lo scrupoloso approfondimento necessario per giungere a risultati certi ed inoppugnabili. Considerando anche i costi dell'operazione e la cadenza con cui è possibile fare verifiche di questo tipo, che avviene per la prima volta dopo mezzo secolo dalla fondazione dell'Ente.

Per fare ciò, gli addetti alla "due diligence" stanno esaminando, in tutti i loro aspetti ed effetti, ogni singola pratica di richiesta e concessione prestito, di estinzione e liquidazione, dei conti CIA dei singoli soci, dall'1/1/2003 al 31/12/2012, inserendo tutti i dati utili in un *software* appositamente realizzato. L'ampliamento delle operazioni di verifica riguarderà l'estensione del lavoro anche alle annualità relative al 2001 ed al 2002.

E' stata pagata nel mese di luglio 2013 la rata a saldo del leasing immobiliare contratto nel 2003, rata di riscatto ammontante ad euro 259.000 circa. Tale atto, fondamentale, precede la stipula del rogito notarile che avverrà non appena saranno soddisfatte le procedure tecniche riguardanti le certificazioni energetiche, impiantistiche e catastali e che sancirà la definitiva acquisizione dell'immobile, in cui Cassa Mutua risiede, allo stato patrimoniale dell'Ente.

Riguardo alla proposta di modifica del regolamento prestiti cui accennavo in principio, questa è stata pensata guardando alle mutate esigenze delle famiglie rispetto ai decorsi ultimi decenni ed in generale al fine di ampliare il ventaglio di necessità cui i soci possono far fronte ricorrendo al credito.

La modifica muove in tre precise direzioni, la prima prevede la creazione di una particolare ed ulteriore tipologia di prestito denominato "SPRINT":

1. un tasso d'interesse fisso annuo del 2%;
2. una breve durata delle rate di ammortamento: 6-12-18 mesi;
3. specifiche motivazioni di richiesta, come ad esempio l'acquisto di testi scolastici.

La seconda prevede l'estensione dei prestiti speciali, quelli da Euro diciottomila ad euro trentamila, per ulteriori e più ampie motivazioni e non soltanto per l'acquisto e la ristrutturazione dell'abitazione, ma ad esempio anche per: matrimonio del socio o del figlio del socio, cure odontoiatriche, ecc..

La terza prevede l'estensione dei prestiti speciali, quelli per intenderci da trentamila e quarantamila euro, sino ad ora destinati all'acquisto della prima casa, anche alla previsione di acquisto della seconda abitazione e/o relative pertinenze. Tale previsione si è concretizzata ascoltando talune richieste di soci che desiderano acquistare loro stessi, direttamente, abitazioni da destinare ai propri figli, in un

contesto in cui l'acquisto di abitazione per giovani coppie e l'accensione di mutui bancari a loro intestati è divenuto più complicato, per effetto del proliferare dei contratti a tempo determinato cui i giovani sono spessissimo obbligati nel costituire rapporti di lavoro.

Desidero al fine ringraziare come di consueto, ma convintamente, tutti coloro che partecipano alla attività di Gestione della Cassa Mutua, i componenti degli Organi Statutari nonché i signori Fiduciari, per la sincera ed apprezzata opera a favore degli ideali mutualistici dell'Ente.

IL PRESIDENTE
Donato MONACO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Donato Monaco', written over the printed name 'Donato MONACO'.